



*Il diario
di
Giulia*

Roma, 9 settembre 2012

Martedì ore 22.00.

Caro diario,

mi chiamo Giulia, domani sarà il mio primo giorno di liceo!

Sono felicissima, conoscerò tante persone, avrò tanti amici e

chissà magari anche un ragazzo, sono sicura che andrò

benissimo.

Lo zaino è pronto! Indosserò dei jeans a vita alta, neri, e una

maglietta bianca della "Hollister". Ora vado a dormire e domani

ti scriverò come è andata.

Roma, 10 settembre 2012

Mercoledì, ore 15.30

Caro diario,

questo primo giorno non è andato benissimo. I miei compagni

sono un po' snob e se la tirano tutti, non ho parlato ancora con

nessuno, ma sono sicura che andrà meglio nei prossimi giorni.

Roma, 17 settembre 2012

Mercoledì, ore 16.00.

Caro diario,

è passata una settimana dal mio primo giorno di scuola e le cose invece di migliorare peggiorano.

Oggi mi hanno presa in giro due ragazze della mia classe

(Federica e Giorgia) perché io non ho mai fumato una canna.

Mi dicono delle cose brutte, ma io non ci do peso.

Sono fiera di essere me stessa.

Roma, 19 ottobre 2012

Giovedì, ore 20.10

Caro diario,

le cose a scuola vanno sempre peggio. Oggi Federica mi ha spinto, sono scivolata e ho sbattuto la testa contro lo spigolo del banco, è venuta l'ambulanza perché ho perso conoscenza e sono andata all'ospedale.

Lei mi ha spinto perché durante la ricreazione mi sono seduta al suo banco e lei si è arrabbiata molto.

Inizio ad odiare questa scuola.

Roma, 9 novembre 2012

Sabato, ore 17.00

Caro diario,

non ce la faccio più! Le critiche e le minacce aumentano, mi sento

così sbagliata....

Roma, 26 novembre 2012

Sabato, ore 14.00

Caro diario,

sono a casa da sola, con una lama in mano e le lacrime agli

occhi... Sono stufa di tutto, delle persone che non mi apprezzano,

probabilmente tra pochi minuti non ci sarò più, quindi voglio

lasciare un ultimo messaggio: "Care persone, ragazzi, genitori,

chiunque leggerà questo diario, riflettete prima di parlare,

prima di sgridare i vostri figli, prima di fare determinate

azioni... riflettete perché dietro ogni persona c'è un cuore che

tutti voi giorno dopo giorno frantumate.

*A volte le parole fanno più male di una coltellata e mi riferisco
a tutti voi che mi prendete in giro, che dite che faccio schifo e
che devo morire... beh sarete accontentati, tra pochi minuti non
ci sarò più!*

Addio! Ora tutti avrete un problema in meno!"

Roma, 3 dicembre 2012

Domenica, ore 19.15

Caro diario,

questa mattina c'è stato il funerale di Giulia, il mio funerale.

Erano tutti presenti, "amici" e parenti.

I miei genitori piangevano perché si sono resi conto di non

avermi dato le giuste attenzioni.

I miei compagni di classe piangevano affranti dai sensi di colpa.

Vedete è proprio questo il problema, non ci rendiamo conto di ciò

che abbiamo fin quando non lo perdiamo.

Giulia non aveva nulla di sbagliato, ma si è fatta influenzare

dai giudizi altrui ed ora di lei rimane solo un triste e amaro

ricordo.....

La ragazza che si mostrava sempre sorridente ora non c'è più

e la sua ultima pagina di diario è rimasta bagnata dalle sue

lacrime.

Giulia